

SPONSOR FORUM: ORAL CARE

giovedì 21 marzo 2019

18.55-19.15 **Dove e come collocare i chemioterapici nella terapia chirurgica e non**

Andrea Piloni Roma

Laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Odontostomatologia presso l'Università di Roma, Tor Vergata. Conseguo Postgraduate in Parodontologia (Precept Program) e Diploma di Master of Science in Oral Biology presso la University of California, Los Angeles (UCLA) nel 1993, dove dal 1992 al 2000 è stato Assistant Professor presso il Bone Biology Department diretto dal Prof. G.W. Bernard. Ha ottenuto l'abilitazione da Professore Ordinario nel 2017. Professore Associato di ruolo di Parodontologia nella Facoltà di Medicina e Odontoiatria, e' attualmente titolare della Cattedra di Parodontologia al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Roma "Sapienza", di Parodontologia Clinica al Corso di Laurea in Igiene Dentale, Direttore del Master Biennale di II livello in Parodontologia presso lo stesso Ateneo e dirigente Medico del Policlinico Umberto I di Roma. Dal 2014 è part-time Faculty come Adjunct Associate Professor presso il Dipartimento di Parodontologia di Ohio State University, College of Dentistry. Vincitore del Premio H. Goldman per la Ricerca di base 1998 della Società Italiana di Parodontologia di cui è Socio Attivo e membro della Commissione Scientifica. Socio attivo dell'Italian Academy of Esthetic Dentistry. Membro dell'European Tissue Repair Society, della European Wound Management Association e Socio attivo della Wound Healing Society. Membro dell'Accademia Medica di Roma. Responsabile scientifico per gli ECM del CIC. Autore di articoli peer reviewed e di un testo. Svolge attività privata in Roma, limitatamente alla Parodontologia dal 1993.

Nella prevenzione e nella cura della malattia parodontale è fondamentale riconoscere il ruolo patogeno dei batteri che si accumulano e colonizzano la tasca parodontale. Sono numerosi gli studi clinici che hanno dimostrato come scaling e levigatura radicolare siano procedure efficaci in grado di rimuovere i depositi batterici sottogengivali e di condurre alla riduzione della profondità di sondaggio. Poiché la pulizia meccanica da sola non può eliminare completamente tutti i batteri coinvolti nella malattia, sono stati da tempo ideati e testati protocolli antimicrobici aggiuntivi, diventando oggetto di numerosi studi e revisioni (20, 23, 25, 34, 60, 81, 96, 101, 107). Di recente molti ricercatori stanno valutando in modo innovativo i reali benefici degli antibiotici sistemici, degli agenti antimicrobici per uso locale e dei farmaci anti-infiammatori non steroidei proponendo le giuste somministrazioni e dosi e solo laddove sia necessario prescriberli. Lo scopo di questa presentazione è quello di presentare nuove strategie farmacologiche per la terapia parodontale dal punto di vista della malattia come conseguenza della colonizzazione microbica dell'ambiente parodontale e della risposta infiammatoria dell'individuo.